

Delibera Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2017

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL COMUNE DI RUSSI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA' (2017-2019)

LA GIUNTA

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Dato atto che, in particolare, l'art. 1, comma 8, della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013. Il PNA individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Richiamato il Piano anticorruzione del Comune di Russi 2014-2016;

Sottolineato che il Piano è stato predisposto seguendo i seguenti step:

- analisi del contesto di riferimento, costituito da un tessuto economico e sociale tendenzialmente dinamico e coeso, sorretto dalle istituzioni locali. Il contesto è caratterizzato anche da rilevazioni statistiche sulla infiltrazione della criminalità organizzata meno rilevanti rispetto ad altre aree geografiche, come può evincersi dalle relazioni di questi anni sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica. Tale assunto è stato sostanzialmente confermato nell'incontro con i responsabili anticorruzione di tutto il territorio provinciale svolto presso la Prefettura di Ravenna in data 19 gennaio 2016, ferma restando in ogni caso l'esigenza di non abbassare la guardia e di rafforzare gli strumenti di prevenzione e di contrasto della illegalità con riferimento alle attività più esposte al rischio;
- analisi del contesto interno, caratterizzato da un percorso condiviso di cooperazione intercomunale, che ha consentito finora di arginare in qualche modo gli effetti nefasti della crisi.
- mappatura generale dei processi, con riferimento a tutte le attività dell'Ente, evidenziando i rischi specifici su cui intervenire sulla base delle priorità emerse nell'analisi;
- definizione delle misure da adottare nell'ottica della prevenzione della corruzione, a seguito anche dei colloqui di approfondimento con i responsabili delle aree e dei settori;

Richiamati i successivi "Piani anticorruzione" dell'Ente, nonché le Relazioni annuali sulle attività svolte, redatte ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge 190/2012, a cura del Segretario, in veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, pubblicate on line nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE:

- delibera di Giunta Comunale n. 18/2014;

- delibera di Giunta Comunale n. 15/2015;
- delibera di Giunta Comunale n. 10/2016;

Viste le determinazioni ANAC in materia, alla luce delle quali il Piano anticorruzione di questo Ente è stato progressivamente affinato in questi anni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- implementazione delle analisi con riferimento alle aree di rischio ulteriori rispetto a quelle “obbligatorie” a norma dell’art. 1 co. 16 della l. 190/2012;
- adeguamento costante delle *misure organizzative*, con riferimento alle possibili criticità riscontrate;

Visto il PNA 2016;

Preso atto delle nuove leggi che incidono sulle materie oggetto del piano, come il Codice dei contratti, la legge delega 124/2015 e i successivi decreti attuativi, tra i quali si segnala il d. lgs. 97/2016 che modifica il d.lgs. 33/2013;

Ritenuto di dover adeguare il Piano rispetto a tali modifiche normative, con particolare riferimento al Codice dei contratti, al nuovo istituto dell’accesso civico potenziato e alle prescrizioni in materia di pubblicazione obbligatoria di atti e documenti;

Visto lo schema allegato di “*Piano triennale del Comune di Russi per la prevenzione della corruzione e della illegalità (2017-2019)*”, elaborato dal Segretario dell’Ente, nonché Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, sentiti i Responsabili di area/settore;

Evidenziato che il Piano allegato comprende:

- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (art. 1, comma 8, legge 190/2012)
- il *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013), in cui sono indicati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;
- il “*Codice di comportamento*” del personale predisposto dal Servizio associato contenzioso del lavoro in attuazione del Codice nazionale (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; d.p.r. 62/2013);

visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale;

Con votazione unanime palese;

DELIBERA

1) Di approvare il “*Piano triennale del Comune di Russi per la prevenzione della corruzione e della illegalità (2017-2019)*” che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale e che comprende:

- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (art. 1, comma 8, legge 190/2012)
- _ il *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013)

_ il *Codice di comportamento del personale dell'Ente* (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; d.p.r. 62/2013);

2) di pubblicare il Piano nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito;

3) di inoltrare il Piano ai Responsabili di area/settore al Nucleo di Valutazione;

4) di dare atto che il Piano sarà aggiornato periodicamente, in conformità alle scadenze di legge, previa pubblicazione di apposita relazione sulle attività svolte ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge 190/2012;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.